PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 9 - numero 1664 di mercoledì 07 marzo 2007

Giovani lavoratori a rischio nell'Unione Europea

I dati sugli infortuni sul lavoro nell'Unione Europea mostrano che la classe di età con i valori più elevati di infortunio è quella da 18 a 24 anni, in particolare per il settore delle costruzioni.

Pubblicità

Nell'ultimo numero di Dati Inail è stata pubblicata una breve analisi sugli infortuni in Europa che pone in evidenza come la classe di età con i valori più elevati di infortunio sia quella dei giovani, in particolare per il settore delle costruzioni.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

I dati sugli infortuni sul lavoro nell'Unione Europea pubblicati recentemente da EUROSTAT per il 2004, confermano il trend decrescente registrato negli ultimi anni, sia per gli infortuni in complesso, scesi sotto la soglia dei 4 milioni (-4,3% rispetto al 2003), sia per i casi mortali (circa 4.400 con un calo del 4,9%).

I dati assoluti, rilevati secondo i criteri stabiliti da EUROSTAT, mostrano, inoltre, come oltre il 50% degli infortuni si concentri nelle classi di età centrali (25-44 anni), sia in generale, sia praticamente in ogni singolo settore di attività.

In termini relativi, invece, la situazione si presenta più articolata. I tassi di incidenza standardizzati (infortuni sul lavoro per 100.000 occupati) elaborati da EUROSTAT mostrano che la classe di età con i valori più elevati è quella 18-24 anni (4.481 contro una media pari a 3.221); per tale classe di età si registra un picco per tutti i settori, in particolare per le Costruzioni (8.920).

Nelle classi di età successive, gli indici mostrano una continua diminuzione. Interessante notare, infine, come l'Italia presenti tassi leggermente inferiori alla media U.E. per le classi di età giovanili e centrali (fino a 44 anni) e poco più alti per quelle da 45 anni in poi.

A cura di Alessandro Salvati, Inail.

 Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it